

## BRENTONI

### Torre di Val d'Inferno 2311 m, per parete sud-sud-est.

Via "La caccola" - Solero Rossi e Cristian Mauro, 30 maggio 2009.

La via sale, nella prima parte, l'evidente zoccolo a SE della Torre, articolato in canali e diedri, mentre nella parte sup. sale la parete E per placche e diedri-colatoi. Dalla Sella Ciampigotto 1790 m si segue il sent. che conduce verso il Biv. Caimi fino a giungere sotto la Torre; da qui, lasciato il sent., si sale verso le rocce che si protendono a SE di essa a forma di zoccolo. L'attacco si trova in una rampetta poco oltre l'attacco della Via Giusti-Sclauzero al Pinguino.— Salire la rampetta (II) un po' più in alto di un diedrino, aggirare uno spuntone sulla sin. ed entrare nel diedrino medesimo, che ora diviene colatoio, salirne la parete di d. e aggirarne lo spigolo esterno per portarsi in un altro colatoio e sostare (25 m; IV, IV+).— Continuare per questo colatoio e, seguendo il percorso più logico, uscirne sulla d. portandosi sotto un diedrino un po' friabile, scalarlo e sostare a un mugo (55 m; III, IV+).— Continuare per fac. rocce fin sotto una serie di fessure-camino, salire quella di sin. e, all'uscita, sostare su un pulpito (60 m; II, III).— Salire ora leggerm. verso sin. aggirando uno spuntone sullo spigolo della parete, fin sotto un diedro-canale (40 m; III).— Proseguire verso d. fino alla sommità dello zoccolo (35 m; III).— Attraversare la cresta di raccordo tra lo zoccolo e la Torre e, per detriti, portarsi sotto belle placche a E della cima (110 m; fac.).— Salire le placche a centro parete, fino a una nicchia (55 m; V).— Proseguire in obliquo verso un canale-colatoio che si intravede sulla sin. (40 m; III, IV).— Per il canale-colatoio si raggiunge la cima (20 m; III).

Svil. 440 m; da III a V.